



**Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Signor Sindaco di Città di Castello**

Oggetto: Politiche familiari e utilizzo del Fondo per le politiche della famiglia 2025
– Chiarimenti sull'impiego delle risorse destinate al Comune di Città di Castello

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO CHE

- la **Giunta regionale dell'Umbria** ha recentemente approvato il **Piano operativo per l'utilizzo delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia 2025**, istituito con decreto della **Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia**, destinando complessivamente quasi **525.000 euro** per il potenziamento dei **Centri per le Famiglie** già attivi e per la futura apertura di nuovi centri nel 2026;
- i **Centri per le Famiglie** rappresentano un punto di riferimento territoriale per il sostegno sociale, educativo, psico-pedagogico e socio-sanitario, finalizzato a promuovere la genitorialità, la tutela dei minori e la coesione familiare
- al **Comune di Città di Castello** risultano assegnati **51.480,02 euro**, da utilizzare per rafforzare i servizi di sostegno alla genitorialità e di accompagnamento alle famiglie;
- il **Centro per le Famiglie** della Zona sociale di Città di Castello rappresenta un presidio importante per il territorio, ma ad oggi non risulta chiaro come verranno utilizzate le nuove risorse né se sia previsto un reale potenziamento dei servizi offerti;
- la **presidente della Regione Umbria**, Stefania Proietti, ha dichiarato l'intenzione di "costruire un sistema strutturale di servizi di sostegno alle famiglie", ma le politiche regionali in materia di welfare familiare risultano ancora frammentarie e prive di una visione strategica di lungo periodo;

CONSIDERATO CHE

- l'Italia si trova in una fase di **profonda crisi demografica**, con un tasso di natalità ai minimi storici e un progressivo invecchiamento della popolazione, fenomeno definito ormai da più parti come **"inverno demografico"**;

- l'Umbria è tra le regioni più anziane d'Italia, con un tasso di over 65 pari al **27% della popolazione** e un **indice di vecchiaia di 228 anziani ogni 100 giovani** a Città di Castello;
- nel Comune tifernate, l'età media è **47,4 anni** e il **tasso di natalità** (circa **5,6 per mille**) rimane molto basso, nonostante leggermente superiore alla media regionale (**3,3 per mille**);
- questi dati confermano una tendenza preoccupante di **inverno demografico**, con la progressiva riduzione della popolazione giovane e la crescita della popolazione anziana;
- è necessario **sostenere concretamente le famiglie** nelle scelte di vita, nella conciliazione tra lavoro e figli, e nella possibilità di accedere a servizi educativi e socio-sanitari diffusi e di qualità;
- il **Comune di Città di Castello** ha annunciato per il 2025 l'apertura di un **nuovo Centro Famiglie**, che collocato presso il **Seminario Vescovile in via Pomerio San Girolamo**, con l'obiettivo di offrire un punto di riferimento integrato per famiglie, bambini, anziani e persone con disabilità;
- il progetto è sostenuto da una pluralità di fonti di finanziamento, in particolare:
 - **Fondi Agenda Urbana**, già stanziati nel corso del triennio 2022–2024, destinati a progetti di innovazione e inclusione sociale;
 - **Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, nell'ambito della Missione 5 – Inclusione e Coesione, linea di investimento dedicata ai **servizi sociali, disabilità e sostegno alla genitorialità**
 - **Sul fronte delle politiche sociali, attraverso il Programma Regionale FSE+, sono state attivate iniziative per la promozione dell'inclusione lavorativa, il supporto alle famiglie e il rafforzamento del welfare comunitario, con azioni per un totale di 650.000 euro;**
- a livello nazionale, il **Governo guidato da Giorgia Meloni** ha posto la **famiglia e la natalità** al centro dell'agenda politica, promuovendo misure strutturali come:
 - **il rafforzamento del Fondo per le politiche della famiglia;**
 - **l'incremento dell'Assegno Unico e Universale;**
 - **il Piano Nazionale per la Natalità** e il sostegno al **lavoro femminile;**
 - l'impegno a favorire un sistema di **servizi per l'infanzia accessibili e integrati** su tutto il territorio nazionale;

PRESO ATTO CHE

- le risorse del Fondo nazionale rappresentano un'importante opportunità per **rafforzare il Centro per le Famiglie** di Città di Castello, rendendolo un vero punto di riferimento per i genitori, i bambini e gli anziani del territorio;
- in questo contesto, le politiche familiari e sociali non possono essere considerate interventi spot, ma devono rappresentare **azioni strutturali di lungo periodo**, capaci di integrare i diversi canali di finanziamento (Agenda Urbana, PNRR, Fondo nazionale);
- il Comune di Città di Castello dovrebbe farsi promotore di **politiche familiari coraggiose e strutturali**, capaci di rispondere alle esigenze quotidiane di genitori e figli;
- le risorse disponibili devono essere utilizzate in modo **efficace, trasparente e misurabile**, in coerenza con la visione nazionale che punta a contrastare l'inverno demografico e a restituire fiducia ai nuclei familiari;

RITENUTO CHE

- l'apertura del nuovo Centro Famiglie rappresenta un'opportunità per rafforzare il tessuto sociale locale, ma necessita di trasparenza gestionale e di una valutazione d'impatto concreta;
- è indispensabile chiarire come siano stati utilizzati i fondi Agenda Urbana già erogati al Comune di Città di Castello e alla Zona Sociale n.1, e se parte di tali risorse sia effettivamente confluita nella realizzazione del nuovo Centro Famiglie o in altri progetti di carattere sociale;

INTERROGHIAMO IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1. Su come l'Amministrazione intenda utilizzare i **51.480,02 euro** assegnati dal **Fondo per le politiche della famiglia 2025**, quali progetti specifici siano stati predisposti o programmati, indicando con chiarezza le azioni previste e i tempi di realizzazione e se tali risorse si integreranno con i fondi **Agenda Urbana** e **PNRR** già assegnati;
2. qual è l'**ammontare complessivo delle risorse Agenda Urbana** destinate a interventi sociali nel territorio comunale e, in particolare, quelle finalizzate alla realizzazione del **Centro Famiglie** presso il Seminario Vescovile;
3. se sia previsto un **piano di potenziamento effettivo** del Centro per le Famiglie di Città di Castello, con un ampliamento dei servizi educativi, psicologici e di consulenza genitoriale;
4. se il Comune intenda **coordinarsi con i Comuni della Zona sociale** per sviluppare iniziative condivise e più incisive sul territorio;
5. se l'Amministrazione intenda promuovere **nuove sinergie** con consultori familiari, scuole e associazioni del territorio per rendere il Centro più accessibile e vicino ai bisogni reali delle famiglie;
6. su quali forme di **monitoraggio e valutazione** verranno attivate per garantire che le risorse producano benefici concreti e duraturi;
7. se l'Amministrazione intenda allinearsi alle **politiche nazionali per la natalità e il sostegno alle famiglie** promosse dal Governo, partecipando attivamente ai bandi e alle iniziative che ne derivano.

I Consiglieri Comunali

Elda Rossi-Fratelli d'Italia
Riccardo Leveque-Fratelli d'Italia